

Fuori casa nonostante i domiciliari, denunciati due uomini

Un uomo di 60 anni e uno di 40 anni sono stati denunciati dagli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa per evasione. I due uomini, sottoposti agli arresti domiciliari, sono risultati assenti al quotidiano controllo rivolto a coloro che in città sono sottoposti a misure limitative della libertà personale.

Pallanuoto, dopo la vittoria europea l'Ortigia si tuffa in campionato: sarà sfida contro la De Akker

Dopo la vittoria europea in trasferta contro il contro il Panionios (11-13, ndr), l'Ortigia è rientrata in Italia ieri, non a Siracusa, bensì in terra emiliana. I biancoverdi, infatti, sono atterrati a Bologna, dove domani pomeriggio, alle ore 14.30, affronteranno la De Akker nel posticipo della quarta giornata del campionato di Serie A1. La squadra di Piccardo deve recuperare le tante energie spese durante la gara di coppa e mantenere alta la concentrazione per tentare di fare bottino pieno e risalire un po' in classifica. I biancoverdi, infatti, al momento si trovano sui gradini più bassi, in una posizione insolita, a quota tre punti, frutto di una sola vittoria e due sconfitte, una delle quali (contro la

Vis Nova) imprevista. Per tale ragione, la trasferta di Bologna riveste un'importanza assoluta, perché l'Ortigia ha bisogno di punti e non può più permettersi passi falsi. Non sarà facile, sia perché con la De Akker la tradizione più recente non è delle migliori, sia perché le partite post coppa sono sempre un'incognita e sia perché anche gli emiliani sono chiamati a dare una scossa alla loro stagione, iniziata male. La squadra di coach Mistrangelo, rivelazione dello scorso campionato e protagonista del mercato estivo, al momento è infatti ultima a zero punti. Insomma, anche per Bologna si tratta di una gara senza appelli, da provare a vincere a ogni costo.

“Ieri abbiamo cercato di riposare, poi ci siamo focalizzati sulla gara di domani, che per noi è di un'importanza estrema, anche perché contro Bologna non abbiamo dei precedenti positivi: lo scorso anno ci abbiamo pareggiato due volte su due, facendo molta fatica in entrambe le occasioni. – dice coach Stefano Piccardo – Della De Akker temo la sua forza in casa, si tratta inoltre di una buona squadra, con due mancini molto forti, come Abramson e Gallo, con in posizione 4 un giocatore che lo scorso anno ci ha fatto molto male, che è Luongo, oltre a un difensore del centro, Milakovich, che è ancora tra i migliori della categoria”.

Il tecnico biancoverde indica ai suoi la direzione da intraprendere per riuscire a uscire da Bologna con un risultato positivo: “Per noi questo è un momento fondamentale della stagione, veniamo da una gara di coppa molto dispendiosa. Ora dobbiamo dimenticare il Panionios e concentrarci totalmente sulla sfida di domani, che è quella che conta di più. Dovremo giocare con intensità e cercare di stare con la testa dentro la partita in ogni suo momento, cosa che giovedì sera non ci è riuscita bene. Non dovremo tralasciare alcun dettaglio se vorremo proporre una pallanuoto che sia redditizia e dia il miglior risultato possibile”.

Giorgio La Rosa, difensore dell'Ortigia, parte dal successo di giovedì in Euro Cup e dalle risposte che la squadra ha dato, anche in vista dei prossimi impegni: "La vittoria contro il Panionios, ottenuta in una piscina difficile e con un ambiente caldo, è stata importante sia per il nostro cammino in Europa che per riprendere un po' di fiducia dopo la prestazione positiva, ma senza risultato, contro Brescia. Nonostante qualche piccolo passaggio a vuoto, la squadra ha reagito bene e ha avuto grande forza mentale nel reggere la pressione e le tante decisioni arbitrali che ci hanno fatto chiudere la partita in sette. Siamo stati bravi a restare dentro il match ed è qualcosa dalla quale dobbiamo partire in vista di domani".

"Contro Bologna – conclude La Rosa – sarà una gara fondamentale per il campionato. Giocheremo contro una formazione che si trova in una situazione di classifica deficitaria, quasi come la nostra, e che andrà alla disperata caccia di punti visto il suo inizio abbastanza negativo. Noi arriviamo a questa sfida con la consapevolezza che la nostra condizione sta crescendo partita dopo partita e che, se giochiamo come sappiamo, possiamo vincere. Dopo la sconfitta contro la Vis Nova, ovviamente, questa gara per noi assume una grande rilevanza, quindi siamo concentrati e, tutti insieme, ci stiamo confrontando e preparando per arrivare pronti a questo appuntamento".

**Si è spento Pippo Guarnera,
fondatore dei Lions club di**

Lentini

Un vero e proprio gentleman, esempio di correttezza, disponibilità al servizio di tutti e dell'intera comunità lentinese e non. E' morto Giuseppe Guarnera, 99 anni, uno dei fondatori del Lions club di Lentini, uno dei più longevi del Distretto 108Yb Sicilia.e sempre in prima linea nel volontariato fino all'ultimo. Un uomo, padre, professionista sempre attento all'altro e sempre disponibile con chi ha avuto bisogno e con chi gli ha chiesto un consiglio, una parola. Giuseppe Guarnera, Pippo per gli amici, ha partecipato alla fondazione del club di Lentini avvenuta il 9 maggio del 1970 con la presidenza dell'indimenticabile Enzo Nicotra, primo presidente del club service di Lentini. Pippo nato a Milano, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza, vinse il concorso per direttore delle Imposte dirette. Il suo primo incarico a Modena. Poi trasferito a Militello in Val di Catania e nel 1964 a Lentini dove ha concluso la carriera. Il suo amore e attaccamento al club hanno fatto sì che diventasse un punto di riferimento per diverse generazioni. Tant'è che dopo cinquantatrè anni al club di Lentini ha fatto ingresso il figlio Antonio. Un'intera vita al servizio della comunità. La notizia della morte di Pippo Guarnera ha scosso i soci Lions di Lentini che, tramite la presidente Maria Teresa Raudino si sono stretti attorno ad Antonio e alla famiglia. Commozione e vicinanza anche dal presidente della Zona 19, Angelo Lopresti, del presidente della circoscrizione Salvatore Calafiore e del Governatore Mario Palmisciano.

Tragico incidente all'alba, Gabriele la giovane vittima. "Era un ragazzo garbato e generoso"

Il clima festivo di questo primo giorno di novembre è stato velato dalla tragica notizia di un incidente stradale mortale. Gabriele Scavone la giovane vittima, 19 anni da compiere. Appassionato di calcio, frequentava la quinta classe all'istituto Rizza di Siracusa. Proprio dalla scuola, arriva un sentito messaggio di cordoglio. "Gabriele era un bravissimo ragazzo, uno studente della classe 5AW indirizzo grafica e comunicazione che continueremo sempre a ricordare per la sua generosità, per il garbo dei modi, il buon carattere, e per la sua voglia di vivere. Riposa in pace Gabriele, sarai sempre nei nostri cuori", si legge sulla pagina social della scuola, dove è stata pubblicata anche una foto di Gabriele spensierato e felice in occasione di un recente viaggio di istruzione.

I funerali saranno celebrati lunedì nella chiesa del Pantheon. Erano circa le 4 del del mattino quando, per cause al vaglio della Municipale di Siracusa, avrebbe perso il controllo della moto su cui viaggiava insieme ad un amico, in traversa Torre Milocca poco dopo l'intersezione Arenella/Terrauzza, in direzione Siracusa.

In un tasto in curva, l'incidente. L'urto, probabilmente contro un albero, è risultato fatale per il ragazzo. All'arrivo dei soccorsi, il suo cuore aveva già cessato di battere. Vani i disperati tentativi di rianimarlo.

Ferito l'amico, le cui condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

“Offese durante l’assemblea sindacale”: Carta scrive alle istituzioni, appello alla moderazione

Un appello alla moderazione ed al rispetto dei ruoli, dopo l’attacco verbale che il deputato regionale Giuseppe Carta avrebbe subito durante l’assemblea sindacale dedicata alla vicenda Eni Versali. Il parlamentare dell’Ars denuncia “violenza verbale nei confronti della politica locale” e in particolar modo suoi e scrive al presidente della Regione, Renato Schifani, all’assessore dell’energia e dei servizi industriali Roberto Di Mauro, all’assessore delle attività produttive Edy Tamajo, al Commissario provinciale di Siracusa Mario La Rocca, al presidente di Confindustria Gian Piero Reale, ai sindaci della provincia di Siracusa, ai deputati nazionali e regionali e ai sindacati, chiedendo toni pacati e rispetto.

“Ho appreso con grande rammarico-racconta Carta- di un’assemblea sindacale autorizzata nel corso della quale piuttosto che discutere delle iniziative da assumere a tutela dei lavoratori interessati dal processo di riconversione, si è ritenuto più utile esprimere, nei confronti della politica locale e nei miei in particolare, una violenza verbale che contraddice gravemente le regole e gli stessi principi etici che dovrebbero governare lo svolgimento di un’assemblea sindacale. Non è fomentando un’ingiusta ed ingiustificata contrapposizione con le autorità politiche -osserva il sindaco di Melilli – che credo si faccia il bene dei lavoratori, anzi, sono propenso a ritenere che un atteggiamento simile possa mettere seriamente a rischio l’azione in questi giorni e in

queste ore condotta anche dalla politica, ad ogni livello intesa, insieme alle industrie ed alla parte autentica della rappresentanza sindacale". Il deputato regionale del Mpa aggiunge una considerazione. "Il clima di forte tensione che si è registrato -prosegue- è significativo di una volontà, sicuramente riferibile a pochi facinorosi, ma ha comunque minato la serenità necessaria allo scrivente per svolgere il proprio ruolo istituzionale, inducendomi a scrivere la presente". Secondo Carta è importante che si faccia di tutto per far sì che le assemblee sindacali "non diventino occasione di intimidazione nei confronti di quanti, come me, svolgono con responsabilità il proprio impegno istituzionale.

Carta ricostruisce alcuni passaggi della vicenda Eni Versalis. "In occasione dell'annunciato ridimensionamento degli attuali assetti industriali-dice- conseguente al Piano industriale che ha segnato una brusca virata verso scelte obbligate di riconversione sostenibile di taluni degli impianti che hanno fatto la storia della chimica di base in Sicilia e in Italia, ho assunto il preciso impegno, nell'esercizio del duplice ruolo che rivesto, di Sindaco del comune di Melilli e di parlamentare regionale presidente della commissione legislativa Ambiente dell'ARS, di garante istituzionale del mio territorio". Carta riconosce come inevitabile l'apprensione di tanti lavoratori e delle loro famiglie, che "vivono grazie al Polo Industriale". "Nella mia veste di parlamentare regionale ho favorito il confronto con gli assessori alle Attività Produttive e all'Energia, con i rappresentanti sindacali e del mondo dell'imprenditoria con una commissione congiunta. Intensa anche l'attività ispettiva, con interrogazioni e interpellanze. L'impegno è evidente, orientato al confronto costruttivo al di fuori dalle appartenenze politiche. Duole- l'amarezza di Carta- constatare che alcuni, invece, hanno dimostrato di remare in posizione contraria, impiegando a proprio piacimento il proprio ruolo di rappresentanza dei diritti dei lavoratori. Invettive politiche indirizzate contro di me- conclude- non hanno nulla a che vedere con la causa comune a cui tutti dovrebbero in questo

momento tendere”.

Solidarietà a Carta viene espressa dal parlamentare dell’Ars di Fratelli d’Italia Carlo Auteri. “Questa azione violenta da parte dei sindacati non è tollerabile- tuona il deputato regionale- anche perché questa è una nuova deputazione e tutti i parlamentari siracusani si stanno impegnando per tutelare la nostra zona industriale, dopo che in questi anni abbiamo assistito a una carenza di programmazione e tutela. Stiamo lavorando in silenzio, aprendo interlocuzioni a Roma e a Palermo, e questo voler scatenare i lavoratori contro di noi, mettendo ansia, nervosismo e preoccupazione, è una strategia da condannare. I sindacati facciano mea culpa -rilancia Auteri- per i disastri e la mancata attenzione dimostrata fino a oggi. A pensar male si fa peccato, diceva Andreotti, ma spesso ci si azzecca.”

“A mio parere una riunione importante sul futuro della zona industriale ha la necessità di essere affrontata da tutti non con attacchi, ma con proposte. Dobbiamo evitare tensioni inutili e concentrarci su obiettivi comuni”. Così il sindaco di Priolo Pippo Gianni manifesta solidarietà nei confronti dell’on. Giuseppe Carta. “Questo non è il momento delle diatribe ma della convergenza di idee e proposte utili ad evitare la desertificazione. La mia richiesta-proposta – continua – è dunque quella di evitare scontri che farebbero comodo soltanto a chi ha come obiettivo strategie di desertificazione. Per questo torno ad esprimere piena solidarietà e vicinanza al collega Giuseppe Carta”.

Anche la Presidente del Consiglio, Alessia Mangiafico, e i consiglieri di maggioranza dell’Amministrazione Carta esprimono solidarietà al loro sindaco, Giuseppe Carta.

“Esprimiamo vicinanza al nostro primo cittadino per le critiche ricevute nella giornata di ieri in quanto, in primis, immeritate per l’impegno documentato che svolge, in maniera incessante e quotidiana, in prima linea verso tutte le varie criticità che hanno interessato il Polo industriale. E questo lo compie nella duplice veste di Sindaco del Comune di Melilli e di Presidente della IV Commissione legislativa all’Assemblea

Regionale Siciliana “Ambiente, Territorio e Mobilità” il commento della Presidente Mangiafico, che continua affermando “di considerare fuori luogo e strumentali attacchi personali in un momento in cui tutti gli attori coinvolti, dall’azienda alle istituzioni, non tralasciando le parti sindacali e la politica tutta, dovrebbero rimanere unite e propositive per trovare i giusti correttivi a tutela dei lavoratori tutti”.

Dello stesso tenore i capigruppo Concetta Quadarella, Salvo Midolo e Giacomo Crucitti che, a nome dei colleghi del “Gruppo Misto”, “Andiamo Avanti” e “MpA”, affermano a gran voce il sostegno al sindaco Carta. “Si tratta di offese inaccettabili e inammissibili per chi, come l’Onorevole Carta, non fa di certo mancare la propria presenza sul territorio spendendosi ogni giorno a tutela della comunità, dei cittadini e adoperandosi per tutelare l’interesse occupazionale di chi si trova ad affrontare tali criticità. La risoluzione di problemi di tale entità nasce dal confronto e dalla collaborazione e non dal conflitto”.

Siracusa protagonista di “Linea Verde Italia”: un viaggio tra cultura, ambiente e transizione energetica

Sabato 2 novembre, alle ore 12.30 su Rai 1, “Linea Verde Italia” il programma condotto da Elisa Isoardi e Monica Caradonna, farà tappa a Siracusa, per raccontare una città che guarda al futuro senza dimenticare il passato, con progetti innovativi e iniziative di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la puntata offrirà un viaggio tra le bellezze naturali, il patrimonio storico e le nuove sfide per la sostenibilità, presentando Siracusa come esempio virtuoso per le iniziative grazie a diversi interventi sul territorio.

Elisa e Monica daranno il via all'itinerario presso il Castello Maniace, uno dei luoghi più suggestivi della città. Il racconto si snoderà tra le strade dell'isola di Ortigia e il Parco Archeologico della Neapolis, l'Area Marina Protetta del Plemmirio, la Riserva Naturale Orientata Oasi Faunistica di Vendicari e il borgo di Ferla, luogo simbolo del vivere sostenibile e prima comunità energetica nata in Sicilia.

Conosceranno importanti progetti di riduzione dell'impatto ambientale nel mar Mediterraneo e una sperimentazione di transizione energetica nell'area industriale di Priolo Gargallo.

Infine, le conduttrici racconteranno come, nel rispetto dei prodotti del territorio e della stagionalità, a Siracusa si possa realizzare una cucina etica e creativa.

Elisa e Monica concluderanno il loro viaggio a piazza Duomo, trionfo di architettura barocca, davanti alla Cattedrale metropolitana della Natività di Maria Santissima.

Anche a Siracusa la presentazione del Calendario Storico dei Carabinieri 2025

Presentato anche a Siracusa il calendario storico 2025 dell'Arma dei carabinieri. "I Carabinieri e i giovani" è il tema del nuovo Calendario Storico, realizzato con il

contributo di celebri personaggi dello scenario artistico-letterario italiano, Marco Lodola e Maurizio de Giovanni; il primo che ha curato la veste grafica dell'opera è considerato un artista poliedrico del Nuovo Futurismo e della Pop Art italiana, mentre il secondo, scrittore partenopeo di successo, è noto per le collane de "Il Commissario Ricciardi", "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre".

I testi che accompagnano le 12 tavole descrivono un dialogo epistolare fra un Maresciallo Comandante di Stazione, vedovo, e suo figlio, studente alle prese con le sfide del quotidiano e con il dolore, condiviso con il padre, per la scomparsa della madre. Il Maresciallo utilizza come chiave di dialogo alcuni racconti del suo lavoro, parlando di alcuni episodi di servizio che toccano temi come il bullismo, le dipendenze, la salvaguardia dell'ambiente e del rispetto per l'altro, l'inclusività e la solitudine sociale.

Le tavole, invece, raffigurano, nell'inconfondibile stile pop di Marco Lodola, carabinieri delle varie articolazioni dell'Arma e figure giovanili, nella versione cartacea delle "sculture luminose" che lo hanno reso celebre nel mondo.

Il calendario vuole valorizzare i giovani, richiamando una delle principali attività preventive svolta dall'Arma a loro favore, gli incontri nelle scuole sulla "Cultura delle legalità", che ambiscono a promuovere conoscenza della legge e cultura civica.

Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2025 dell'Agenda la cui opera rappresenta la continuità editoriale del Calendario, riportando le storie di de Giovanni come apertura di ogni singolo mese.

Altre due opere completano l'offerta editoriale dell'anno 2025.

Il Calendario da tavolo, dedicato anche quest'anno al tema "I Carabinieri nei Borghi più Belli d'Italia" e realizzato con gli scatti dei comuni dello stivale più suggestivi e ricchi di tradizioni, da Nord a Sud, fra cui.

Il Planning da tavolo è invece incentrato sul tema "L'impegno internazionale dei Carabinieri. L'attività di cooperazione e i

teatri operativi”, con la finalità di illustrare la delicata e preziosa attività che l’Arma svolge fuori il territorio nazionale, assolvendo con professionalità e dedizione sia ai compiti di stability policing che di sicurezza e vigilanza alle sedi diplomatiche, un impegno altamente apprezzato dalla comunità internazionale.

Neapolis, musei e Castello Maniace: l’Inda gestirà temporaneamente la biglietteria

La Fondazione INDA gestirà dal 1° novembre al 31 dicembre 2024 il servizio di biglietteria per l’ingresso al Parco archeologico della Neapolis, al Museo Archeologico Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace.

La gestione del servizio di biglietteria da parte dell’INDA nasce dal rapporto di collaborazione instaurato ormai da anni tra il Parco archeologico Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai e la Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico onlus, e sancito dalla recente convenzione sottoscritta l’estate scorsa.

A partire dall’1 novembre, per avere informazioni relative all’acquisto dei biglietti d’ingresso per scuole e gruppi turistici nei siti contemplati da tale accordo (Parco archeologico della Neapolis, al Museo Archeologico Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace) si potrà telefonare al numero 0931487248 o scrivere

all'email sitiarcheologici@indafondazione.org

I biglietti possono essere acquistati anche attraverso il sito www.ticketone.it

Troppi incidenti tra i giovani, posti di blocco e controlli per l'uso del casco (obbligatorio)

Troppi incidenti con giovanissimi protagonisti, soprattutto alla guida di scooter. Una recrudescenza che preoccupa le famiglie e le forze dell'ordine. Arriva, quindi, una risposta, in termini di prevenzione ma anche in termini di repressione. Un "pugno di ferro" che ha lo scopo di garantire un migliore controllo del territorio ed una maggiore sicurezza stradale.

Il questore, Roberto Pellicone ha disposto servizi mirati, condotti dalle Volanti in collaborazione con la Polizia Stradale e la Municipale. Troppi gli incidenti che di recente hanno riguardato giovanissimi conducenti, soprattutto di scooter. Un fenomeno particolarmente sentito dalle famiglie, allarmate da una recrudescenza che richiede rinnovata attenzione sia in termini di prevenzione, sia in termini di repressione. La dirigente delle Volanti, Roberta Corsaro ha pertanto disposto posti di controllo in diverse arterie cittadine e nei punti nevralgici delle zone periferiche della città. In servizio anche pattuglie motomontate in abiti civili. Nelle ultime ore sono così state identificate 140 persone e controllati 72 veicoli. Sequestrati 6 mezzi ed elevate 37 sanzioni per varie violazioni al Codice della Strada. Il maggior numero di infrazioni ha riguardato il

mancato uso di casco o, per l'auto, della cintura di sicurezza, accanto all'utilizzo del telefonino alla guida. In diversi casi, inoltre, automobilisti sono stati sorpresi a bordo di veicoli privi di copertura assicurativa e di revisione. Tali servizi saranno ripetuti per dare continuità all'azione preventiva e repressiva dei comportamenti scorretti durante la guida.

Mobilità, le rotatorie alla Tomba di Archimede diventano definitive. A novembre i lavori

Nessuna marcia indietro sulle rotatorie di viale Teracati. L'amministrazione comunale ritiene terminata la fase della sperimentazione. La scelta diventa, quindi, definitiva e lunedì partiranno i lavori di realizzazione delle rotatorie vere e proprie, in luogo delle attuali aree delimitate in via provvisoria. Addio, dunque, agli impianti semaforici sia all'intersezione con viale Teocrito, sia a quelle successive, con via Costanza Bruno (Tomba d'Archimede) e con via Spagna, poco più su. I lavori, secondo un'ordinanza del settore Mobilità e Trasporti, andranno avanti fino al prossimo 6 dicembre. Per il periodo delle festività natalizie, dunque, le rotatorie a raso dovrebbero essere completate. Lungo viale Paolo Orsi, invece, si attende la sperimentazione di via Romagnoli a doppio senso di circolazione prima di assumere una decisione definitiva. In tal senso si è espresso anche il consiglio comunale, indirizzando l'amministrazione comunale e in primo luogo l'assessorato retto da Enzo Pantano, a tentare

una modifica rispetto alla versione originaria del sistema di circolazione veicolare da e verso viale Paolo Orsi.

Tornando alle rotatorie di viale Teracati, invece, dopo alcuni aggiustamenti, frutto della sperimentazione, il Comune ritiene di aver individuato la soluzione migliore e di registrare una sensibile diminuzione nei tempi di percorrenza del viale centrale della città, anche nelle ore di punta. Ragioni che hanno convinto l'assessorato alla Mobilità e ai Trasporti ad andare avanti e a rendere definitiva la piccola rivoluzione attuata.

Durante i lavori di completamento delle rotatorie, previsto il restringimento della carreggiata. Si andrà avanti per step, rotatoria dopo rotatoria, per limitare al massimo gli inevitabili disagi.